



desotto, corpo di case, presso l'ancusio della d. lu. moglie,
 e senza alcuna autorizzazione del Tribunale, e condizionale
 per il ricambio presso s'impiegli fatto nell'acquisto
 di altro immobile urbano o rustico de' altri un ventura
 intrinseco eguale a quello del suddetto corpo di case, quale
 acquisto dovrà esser fatto a nome della Agnascina Greco e
 dovrà rimanere come fondo dotale della stessa, con tutti i vincoli di
 legge. Dichiarano i detti Agnasci Greco e Maliano di
 non aver fatto altre precedenti donazioni alle predette loro figlie
 come, dichiarano altresì di fare la presente donazione
 sulla quota disponibile.

Le spese di quest'atto sono a carico comune delle parti.
 I coniugi Agnasci Maliano e Greco dichiarano di voler
 sempre firmare per essere cancellati.

Le richieste, io Notaro, ricevo quest'atto, scritto da persona
 di mia fiducia e da me letto alle parti, in presenza
 dei testimoni che si sottoscrivano con i Signori Nicola
 Greco e Francesco Barone, e con me Notaro. Conto quest'atto
 di undici fogli di carta scritto in linee novanta.

Greco Nicola - Barone Francesco - Inglesi Sebastiano teste - Scandici Giuseppe
 uff. Notaro. Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera
 Specifico come dall'originale V. di Giovanni
 Copia conforme all'originale che si rilascia per
 uso dell'ufficio del Registro di Siracusa
 dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera



Copia di Veridetta Resp. F. 865 A 169
 Dequand Vittorio, Emanuele III per grazia di Dio Re d'Italia
 e per volontà della Nazione Re d'Albania l'anno 1897
 le anno millenovecentocinque, il giorno sei d'ottobre pubblico
 in Ribera e nel mio ufficio notarile, sito in via
 Purciato N. 15

Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni, Notaro, uff. 200.
 residente in Ribera, iscritto al Consiglio Notarile
 del Distretto di Siracusa e alla presenza dei testimoni
 doni a me noti Signori Giacchino Abbato fu Angelo
 possidente, ed Emanuele Teodorici fu Giuseppe, agri-
 coltore, nati ambedue e domiciliati in Ribera. Colla 1.

Sono comparso:
 I coniugi Leonarda Migliorino fu Quafrio e
 Calogero Summano fu Vincenzo, questi dando not.
 nome proprio, che porta maritale autorizzazione, da
 una parte.

La dall'altra Calogero Summano fu Giuseppe
 I componenti sono agricoltori nati in Ribera
 eccetto del Summano che è nato a Cammarata
 e in Ribera tutti e tre domiciliati, da me
 Notaro conosciuti.

Preferiti coniugi Leonarda Migliorino e Calo-
 gero Summano, in virtù di quest'atto e coll'obli-
 go della garanzia ai sensi di legge in caso d'errore.

Veridetta
 coll' A 260/148